

**RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014**

Illustrissimi Presidente e Consiglieri,

La relazione che sottopongo alla Vs. approvazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità si riferisce all'andamento della gestione dell'esercizio 2014, con particolare riguardo ai seguenti aspetti operativi:

- A) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
- B) DATI RELATIVI AL PERSONALE
- C) VARIAZIONI INTERVENUTE NEI DEBITI E NEI CREDITI

**Premessa**

Corre l'obbligo di precisare che il leggero ritardo registrato nel proporre all'approvazione del Consiglio il Bilancio Consuntivo 2014 è da mettere in relazione alle rilevanti modifiche apportate a tutto il sistema amministrativo contabile ed anche alle operazioni di revisione contabile che si sono rese necessarie per controllare (e rettificare ove si è ritenuto opportuno) le registrazioni annotate nel periodo dal 1 gennaio al 30 settembre; periodo nel quale la competenza e la responsabilità della gestione contabile era affidata ad altro professionista esterno.

**A) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Le variazioni più consistenti dell'**Attivo** Patrimoniale riguardano sicuramente l'incremento delle disponibilità liquide che passano da € 110,2 mila a € 211 mila. Tale variazione è evidentemente la conseguenza in termini di liquidità della differenza tra entrate ed uscite correnti. Inoltre risultano incrementati i Crediti verso gli iscritti per l'importo corrispondente alla differenza tra € 105,7 mila registrati nel 2013 e € 142,2 mila a consuntivo 2014.



L'analisi di tale variazione rende opportuno un approfondimento. Sia l'aspetto gestionale sia l'aspetto contabile sono sensibilmente influenzati dalla gestione degli incassi delle quote da parte degli iscritti. Abbiamo da tempo avvertito l'esigenza di riconsiderare le vecchie procedure di incasso tramite il servizio postale, attivando la convenzione di tesoreria con l'istituto Monte dei Paschi di Siena. La nuova procedura è attiva dai primi mesi del 2015 e consentirà una migliore gestione dei flussi in entrata e, di conseguenza, un più puntuale governo dei crediti verso gli iscritti per quote dovute e non versate (crediti che in termini di contabilità finanziaria generano residui attivi). Sta di fatto che su un totale di quote ordinaria accertate per € 508,7 mila (somma già nettata del contributo di competenza del Consiglio Nazionale), risultano rimosse per € 499,9 mila, con una differenza quindi di € 58,7 mila che incidono sui residui attivi in misura assai più consistente di quanto previsto (sperato) e, comunque in misura più consistente di quanto incassato nell'anno relativo a quote non versate dagli iscritti negli esercizi precedenti.

Le variazioni del **Passivo** Patrimoniale sono relative alle voci Debiti Diversi (su cui incide un riaccertamento saldo relativo all'esercizio 2013) e l'accertamento del debito nei confronti dei Consiglieri per le competenze maturate e non pagate nell'esercizio.

## **B) DATI RELATIVI AL PERSONALE**

Con riferimento alla voce di spesa "Oneri del Personale" dobbiamo osservare che, in termini economici di competenza questa si è incrementata considerevolmente in relazione al maggior ricorso di personale somministrato (ag. ADECCO). Tale maggiore spesa, regolarmente approvata nelle varie riunioni di Consiglio nel corso dell'anno trova solo in parte riscontro nelle evidenze del Rendiconto Finanziario (variazione negativa rispetto alla previsione) in quanto in tale voce sono ricompresi anche gli oneri contributivi e premi di incentivazione.

In sostanza alla data del 31 dicembre 2014 la pianta organica non ha subito alcuna variazione e la dipendente sig.ra Lasorella risulta ancora in comando presso la sez. provinciale dell'INPS. Entro la fine



del presente esercizio cesserà il comando e si dovrà per tempo provvedere all'eventuale sostituzione del dipendente in pianta organica.

### **C) VARIAZIONI INTERVENUTE NEI DEBITI E NEI CREDITI**

Come si evince dai prospetti allegati al Bilancio (Prospetto di Concordezza e Situazione Finanziaria), i residui attivi risultano incrementati di € 20,6 mila per differenza tra residui attivi dell'anno per € 77,5 mila e residui riscossi per € 56,8. La variazione dei residui attivi, pari a € 37,7 mila si riferisce al rimborso degli emolumenti ricevuto dall'INPS nel mese di dicembre per il distacco della dipendente dal mese gennaio 2012 al mese di settembre 2013.

Nel dettaglio, detto dell'incremento dei residui attivi derivanti dai mancati incassi di quote ordinarie da parte degli iscritti, si registra un residuo nelle partite di giro di € 18,8 mila riferita ai rimborsi attesi dall'INPS per gli emolumenti riconosciuti nell'anno alla dipendente in comando.

La variazione intervenuta nei residui passivi è da ascrivere ai maggiori residui dell'anno per € 72,4 mila, rispetto a quanto pagato nell'anno stesso per € 44,7 ed una modesta variazione per riaccertamento residui relativi ad anni precedenti per € 0,3 mila.

Le variazioni più consistenti nei residui passivi riguardano gli emolumenti e gettoni di presenza maturati dai Consiglieri e liquidati nel corso del 2015 per € 17,4 mila, gli onorari per consulenze legali ed amministrative per complessivi € 15,1 mila e le spese previste ed impegnate sul capitolo "valorizzazione professione psicologi" per € 7,1 mila.

Bari, 17 luglio 2015

Il Consigliere Tesoriere

Dott.ssa Emma Francavilla